

PROGETTIAMO INSIEME LA NUOVA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 - 2027

26 Luglio 2023, ore 17,30

Sala ex Serre di Villa Ogliani (Corso Ogliani 9, Rivara) Incontro con gli enti pubblici del territorio













DALLA POLITICA AGRICOLA COMUNITARIA DELL'UNIONE EUROPEA ALLE STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DEI GAL

UNIONE EUROPEA ⇒ Fondo strutturale FEASR - Fondo Europeo per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale Ogni 7 anni regolamento dell'UE recante le disposizioni comuni del FEASR

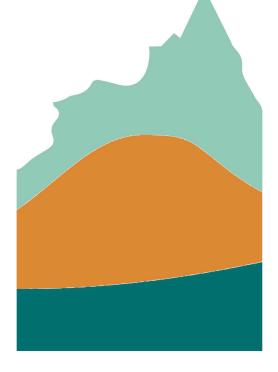
STATI MEMBRI ⇒ PSP - Piano strategico nazionale della PAC - Politica Agricola Comunitaria Contiene anche l'approccio CLLD/LEADER — Sviluppo locale partecipativo

REGIONI

⇒ CSR — Complemento regionale Sviluppo Rurale (Febbraio 2023)
In attuazione del PSP - Contiene anche l'approccio CLLD/LEADER

GAL

⇒ SSL – Strategia di Sviluppo Locale L'approccio CLLD/LEADER promuove la crescita economico-sociale dei territori marginali in modo integrato e multisettoriale - La Strategia dura 7 anni Slittamento di 2 anni causa Covid > 2014-2022 e 2023-2027















L'APPROCCIO CLLD-LEADER: TERRITORIO, PARTENARIATO E STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

L'approccio ascendente, dal basso verso l'alto con il coinvolgimento degli attori locali

Il GAL, un partenariato locale per lo sviluppo territoriale delle aree rurali, uno strumento di governance specifico e strutturato in tutta l'Unione Europea, denominato Gruppo di azione locale.

Una strategia

- ✓ integrata e multi-settoriale, mira a creare un collegamento tra le azioni, per raggiungere un obiettivo di sviluppo e cambiamento
- concentrata su un numero limitato di ambiti di intervento connessi tra loro e di cui uno prevalente
- ✓ suscettibile di reale impatto locale e capace di favorire le connessioni fra gli attori pubblici e/o privati.

Un approccio innovativo: ricerca e promozione di soluzioni nuove e innovative per affrontare le sfide locali.

















SUPERFICIE

1.120,6 Kmq



N° ABITANTI

71.817



N° COMUNI

53

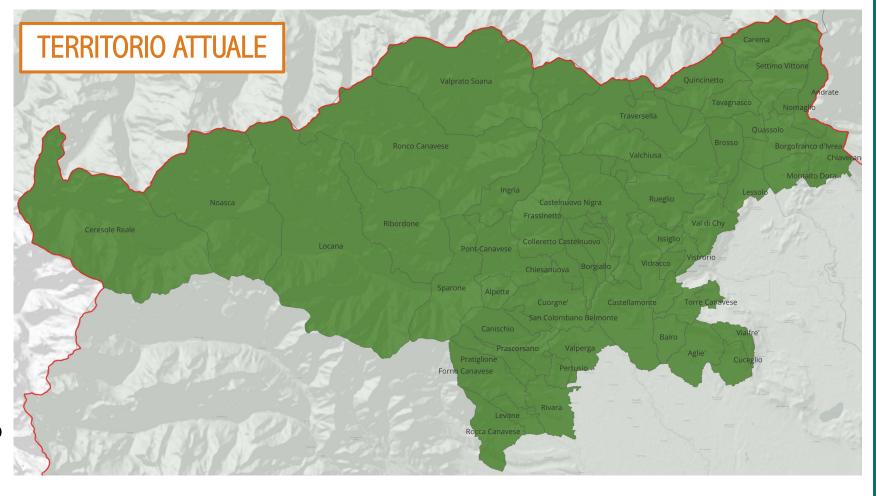


N° SOCI PUBBLICI 55

N°SOCI PRIVATI 13



CAPITALE SOCIALE
92,8% Capitale pubblico
7,2% Capitale privato

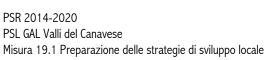














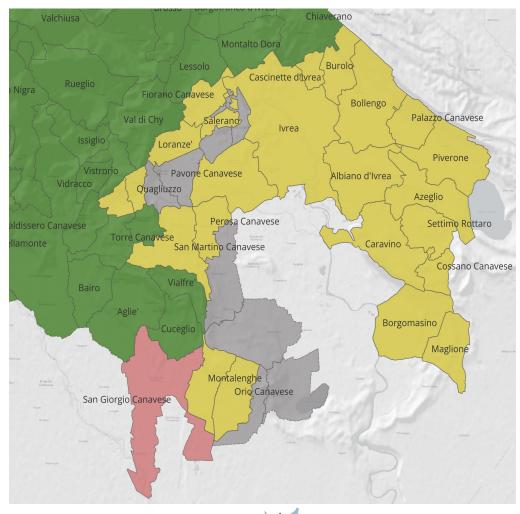


RIPERIMETRAZIONE GAL

comuni interessati hanno trasmesso MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per entrare a far parte della compagine sociale del GAL Valli del Canavese.

Successivamente sarà necessario approvare l'ingresso con una DELIBERA DI **COMUNALE** dalla quale si dovrà evincere:

- Sottoscrizione quota capitale sociale (1000 €)
- Impegni al cofinanziamento





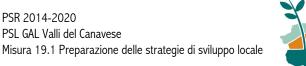






PSR 2014-2020

PSI GAI Valli del Canavese





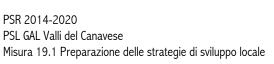
LA PROGRAMMAZIONE 2014 - 2022



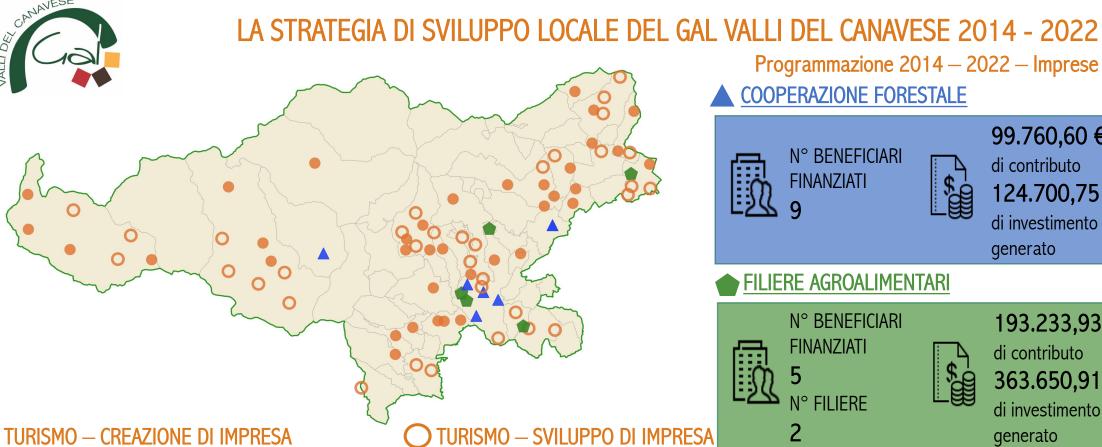












Programmazione 2014 – 2022 – Imprese

COOPERAZIONE FORESTALE



N° BENEFICIARI **FINANZIATI**



99.760,60 € di contributo 124.700,75 €

di investimento generato

FILIERE AGROALIMENTARI



N° BENEFICIARI **FINANZIATI**

N° FILIERE



193.233,93 €

di contributo

363.650,91 €

di investimento generato

TURISMO — CREAZIONE DI IMPRESA



N° BENEFICIARI FINANZIATI



905.000,00 €

di contributo

905.000,00 €

di investimento generato



N° BENEFICIARI **FINANZIATI**



2.212.998,93 €

di contributo

4.061.908,76 €

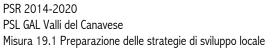
di investimento generato











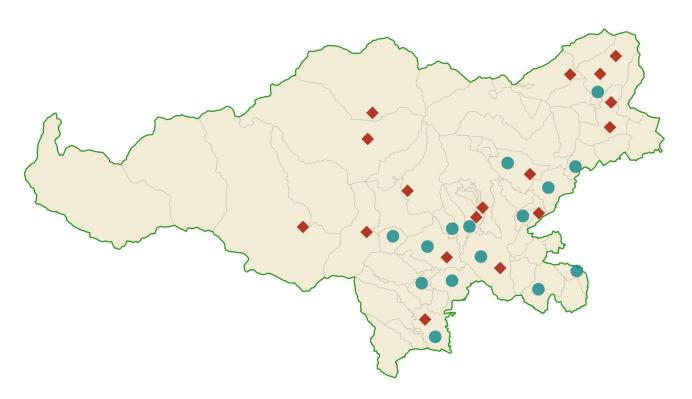


Sviluppo Rurale **Piemonte** 2023-2027



Programmazione 2014 — 2022 — Enti pubblici









893.799,34 €
di contributo
1.230.959,75 €
di investimento
generato

◆ VALORIZZAZIONE PATRIMONIO CULTURALE















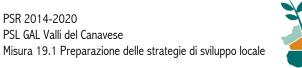
LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 - 2027















NUOVE VISIONI E NUOVE SFIDE PER I TERRITORI RURALI

(dai documenti di indirizzo a livello europeo, PSP e CSR)

- ✓ Think global, act local: collegarsi agli obiettivi proposti dalle agende politiche nazionali, comunitarie o globali e reinterpretare in modo strategico le opportunità di sviluppo a livello locale, per es. sul tema della transizione ecologica ed energetica
- Ripensare il territorio rurale non più come appendice di quello urbano, mettendo l'accento solo sulle fragilità e marginalità, ma agire in termini di reciprocità urbano-rurale puntando sulla ricchezza di risorse e servizi offerti dai territori rurali (per es. ambiente, paesaggio, risorsa bosco, servizi eco-sistemici, etc.)
- ✓ Ripensare l'attrattività del territorio rurale sia per i turisti che per i residenti
 - > combinare economie locali, cultura e creatività per evitare luoghi turistici vuoti
 - > considerare il turista un "cittadino temporaneo" di una comunità allargata, di cui si sente parte in termini di conoscenza ed esperienza del territorio e di responsabilità nei confronti di questo















© OBIETTIVO SPECIFICO DI LEADER

Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile



QUALI SONO LE ESIGENZE DEI TERRITORI RURALI ?

Esigenza strategica

- ✓ Accrescere l'attrattività dei territori per residenti, "cittadini temporanei" e imprese Esigenze collegate
- ✓ Innalzare il livello della qualità della vita nelle aree rurali
- ✓ Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali
- ✓ Promuovere l'innovazione per la bioeconomia sostenibile e circolare Esigenze trasversali
- ✓ Sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali
- ✓ Migliorare la capacità progettuale e la partecipazione degli attori locali









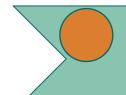




PROCESSO DI CO-COSTRUZIONE DELLA STRATEGIA → 20 LUGLIO — 16 OTTOBRE 2023

Agende globali a livello europeo nazionale regionale Sviluppo avviato dal GVC nelle scorse programmazioni

Dinamiche e progetti in atto VISIONE E DIREZIONE DA INTRAPRENDERE









Ascolto del territorio e dei suoi stakeholder

Definizione di

- ✓ <u>STRATEGIA</u> di sviluppo
- AMBITI TEMATICI integrati
- ✓ tipologie di <u>INTERVENT</u>I

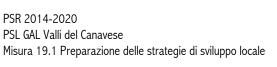
















L'ESIGENZA STRATEGICA DEL TERRITORIO È...



Accrescere l'attrattività del territorio per la «comunità allargata» di residenti e «cittadini temporanei»

COME RISPONDERE A QUESTA ESIGENZA?
PROSEGUIRE CON LO SVILUPPO AVVIATO DAL GVC



Risorse naturali e paesaggio



Attività outdoor



Patrimonio storico-culturale



Enogastronomia ed artigianato Prodotti ed eccellenze dei territori



Servizi socio-culturali e turistico-ricreativi









Qualificare e mettere a sistema

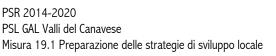
l'offerta integrata di prodotti e

turistico-ricreativi per residenti

diversi attrattori del territorio

di servizi socio-culturali e

e cittadini temporanei e i







L'ESIGENZA SPECIFICA DETTATA DALLE AGENDE GLOBALI È...



Promuovere
l'innovazione per la
bioeconomia
sostenibile e circolare

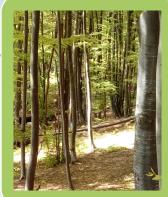
COME RISPONDERE A QUESTA ESIGENZA?

GUARDARE ALLE DINAMICHE ED AI PROGETTI IN ATTO



Ascoltare il territorio che esprime l'esigenza di policy sul tema della sostenibilità e della green economy e integrarsi con i progetti concreti che si stanno avviando.

Puntare sulle risorse del territorio e intraprendere un percorso finalizzato alla **gestione sostenibile del bosco** per la produzione di **risorse energetiche rinnovabili.**







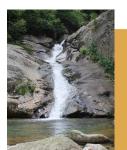








SSL DEL GAL VALLI DEL CANAVESE — TIPOLOGIE DI INTERVENTO



Attrattività
per la «comunità
allargata»
di residenti e
«cittadini
temporanei»

RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR - SERVIZI

SRD07

Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico

Azione 4 Infrastrutture turistiche

Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche (sportive, culturali etc...) e investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione dei servizi di base a livello locale e le relative infrastrutture

SRD09

Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Azione C Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale

SRD04

Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale

SRG07

Cooperazione per lo sviluppo rurale - Smart Villages













SSL DEL GAL VALLI DEL CANAVESE — TIPOLOGIE DI INTERVENTO



Attrattività
per la «comunità
allargata»
di residenti e
«cittadini
temporanei»

AZIENDE AGRICOLE

SRD01 Investimenti produttivi agricoli finalizzati allo sviluppo locale— in filiera

SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole

IMPRESE NON AGRICOLE

SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali — Sviluppo d'impresa

SRE04 Start up non agricole

COOPERAZIONE TERRITORIALE O TRANSNAZIONALE TRA GAL E ALTRI PARTNER

Si tratta di **Progetti di cooperazione tra GAL Italiani o Europei e altri partner** Italiani o Europei impegnati nell'attuazione di progetti di sviluppo locali.

- Valore aggiunto rispetto alle azioni attuate non in cooperazione
- Progetto concreto Azioni comuni













SSL DEL GAL VALLI DEL CANAVESE — TIPOLOGIE DI INTERVENTO



Bioeconomia sostenibile e circolare

FILERA BOSCO — ENERGIA

SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Azione 2 Produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo

SRD15 Investimenti produttivi forestali

Azione 2 Ammodernamenti e miglioramenti aziendali

SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione In ambito forestale













RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR - SERVIZI

SRD07 Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico

Azione 4 Infrastrutture turistiche

Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche

COSA

Investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali, delle comunità rurali nonché dell'intera società

PERCHÈ

- dotare i territori dei servizi di base imprescindibili per combattere lo spopolamento
- rendere maggiormente attrattive le aree rurali quali luogo di residenza, studio, lavoro, benessere psico-fisico, fruizione turistica















RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR - SERVIZI

SRD07

Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico

Azione 4 Infrastrutture turistiche

BENEFICIARI:

soggetti pubblici associati

INTENSITÀ DI AIUTO: 90%

QUALI INTERVENTI

- Che non necessitano di registrazione ai sensi del Regolamento attuativo della Legge regionale 12/2010 (Reg. 9R del 16.12.2012)
- Che sono in collegamento agli itinerari registrati nella Rete del Patrimonio Escursionistico
- Con particolare attenzione ad investimenti finalizzati all'accessibilità e alla fruibilità per utenti con esigenze complesse e differenziate

SPESE AMMISSIBILI

Spese per la realizzazione, adeguamento e ampliamento di infrastrutture turistiche intese quali beni costituiti da opere e impianti permanenti, utilizzabili dalla collettività e collocati in aree pubbliche

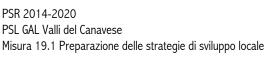
- adeguamento di itinerari esistenti e già registrati
- realizzazione e/o adeguamento di infrastrutture puntuali che non necessitano di registrazione (sport d'aria, sport d'acqua, altro...)
- acquisto/realizzazione e installazione di pannelli descrittivi, segnaletica direzionale e di continuità
- interventi mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate
- realizzazione di strutture di riparo temporaneo dalle intemperie, aree picnic, e punti sosta
- strutture ed infrastrutture leggere per lo sviluppo del turismo naturalistico
- realizzazione e adeguamento di servizi igienici















RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR - SERVIZI

SRD07

Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico

Azione 5 Infrastrutture ricreative pubbliche

QUALI INTERVENTI

Potenziamento e miglioramento delle infrastrutture pubbliche di tipo ricreativo (sportive, culturali, socio-assistenziali, ecc.), usufruibili sia dalla popolazione residente che dai non residenti, finalizzate ad aumentare l'attrattività dei territori

BENEFICIARI:

Comuni singoli e associati e altri Enti pubblici

INTENSITÀ DI AIUTO: 90%

SPESE AMMISSIBILI

Spese per la realizzazione, il miglioramento, l'adeguamento e l'ampliamento di infrastrutture ricreative pubbliche:

- -realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività sportive all'aperto
- -realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali (es. musei, ecomusei, etc)
- -realizzazione di spazi destinati a ludoteche, co-working, attività ricreative e socio-assistenziali...













RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR - SERVIZI

SRD09

Investimenti non produttivi nelle aree rurali

Azione C Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale

COSA

Investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso la valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale

PERCHÉ

- Contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere della collettività
- Contribuire al miglioramento della situazione occupazionale e reddituale

QUALI INTERVENTI

- Recupero e conservazione degli elementi tipici del paesaggio e del patrimonio architettonico rurale, con <u>finalità di fruizione pubblica permanente</u>, anche da parte delle utenze deboli
- Interventi attuati attuati secondo le indicazioni contenute nei "Manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico" (recepimento delle linee metodologiche nella strumentazione urbanistica / edilizia)
- Interventi sul patrimonio culturale o naturale formalmente riconosciuto









BENEFICIARI INTENSITÀ DI AIUTO

90% Enti pubblici territoriali e soggetti di diritto pubblico, singoli o associati

80% Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro ed enti religiosi





RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR - SERVIZI

SRD04

Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale

Azione C Tutela degli elementi tradizionali del paesaggio rurale

COSA

Interventi di ripristino di elementi tipici del paesaggio tradizionale, in particolare dei terrazzamenti e dei muretti a secco, con la sola <u>finalità ambientale e paesaggistica</u> (non produttiva)

PERCHÉ

Tutelare il paesaggio tradizionale e contribuire ad aumentare l'attrattività delle aree rurali, unitamente agli interventi di cui alla precedente tipologia di intervento (patrimonio insediativo ed antropico rurale)

BENEFICIARI

- soggetti pubblici in forma singola o associata proprietari o aventi la disponibilità delle aree oggetto di intervento - soggetti privati in forme associative o consorziali legalmente costituite il cui statuto abbia scopi sociali attinenti all'intervento

INTENSITÀ DI AIUTO 80%













RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR — SERVIZI

SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale con metodologia Smart Villages

COSA

Sostegno all'attivazione di Smart Village e alla preparazione e attuazione delle relative Strategie

Per Smart Villages si intendono delle comunità omogenee dal punto di vista funzionale/strategico che sviluppano soluzioni intelligenti per affrontare le sfide nel contesto locale e che, a partire dai punti di forza e dalle opportunità presenti, avviano un processo di sviluppo sostenibile dei loro territori.

BENEFICIARI

Partenariati pubblico e/o
privati di nuova costituzione
proponenti un
progetto di cooperazione
di carattere innovativo

Si affidano a un approccio partecipativo per sviluppare e attuare strategie che migliorino le condizioni di vita della comunità nei diversi aspetti economico, sociale e ambientale, in particolare promuovendo l'innovazione diffusa e sfruttando spesso (ma non esclusivamente) le soluzioni offerte dalle tecnologie digitali.

Le Strategie Smart Village si configurano dunque come progetti di cooperazione articolati in una o più operazioni, condivisi da parte di gruppi di beneficiari pubblici e/o privati capaci di generare ricadute positive economiche, sociali e ambientali, contrastare fenomeni di spopolamento e abbandono, rafforzare le relazioni e scambi fra le zone rurali e/o urbane.













RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR — SERVIZI

SRG07

Cooperazione per lo sviluppo rurale - Smart Villages

PERCHÉ

- Favorire approcci innovativi (organizzativi, di processo, di prodotto, sociali)
- Favorire la creazione di economie di scala
- Sviluppare l'economia circolare e inclusiva in vari settori
- Migliorare la qualità della vita a livello locale
- Potenziare i servizi per la comunità allargata

INTERVENTI

Preparazione e attuazione di strategie Smart Villages afferenti ad uno o più dei seguenti ambiti:

- Cooperazione per i sistemi del cibo, filiere e mercati locali
- Cooperazione per il turismo rurale
- Cooperazione per l'inclusione sociale ed economica
- Cooperazione per la sostenibilità ambientale

BENEFICIARI

Partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione proponenti un progetto di cooperazione di carattere innovativo

Almeno due soggetti/entità

Individuazione di un soggetto capofila













RISORSE NATURALI E PAESAGGIO - PATRIMONIO CULTURALE E OUTDOOR — SERVIZI

SRG07

Cooperazione per lo sviluppo rurale - Smart Villages

SPESE AMMISSIBILI

- costi per studi sulla zona interessata, studi di fattibilità, acquisizione di consulenze specifiche, stesura di piani o di documenti equivalenti
- costi diretti per investimenti materiali e immateriali connessi alle azioni del progetto
- costi di esercizio/amministrativi della cooperazione compresi quelli per costituzione partenariato
- divulgazione di studi, di informazioni sulla progressione e i risultati del progetto, predisposizione di materiale informativo
- costo dell'animazione della zona interessata al fine di rendere fattibile un progetto territoriale collettivo
- costi relativi all'attività di monitoraggio del progetto
- costi delle attività promozionali

BENEFICIARI

Partenariati pubblico e/o privati di nuova costituzione proponenti un progetto di cooperazione di carattere innovativo

Almeno due soggetti/entità

Individuazione di un soggetto capofila













BIOECONOMIA SOSTENIBILE E CIRCOLARE

SRD08

Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali

Azione 2

Produzione di energia termica da fonti rinnovabili ad uso collettivo

COSA

Investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali, delle comunità rurali nonché dell'intera società — Produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo Costruzione della filiera bosco-energia

PERCHÈ

- valorizzare residui di utilizzazione e lavorazione di biomasse forestali in filiera
- incrementare l'uso di fonti energetiche rinnovabili















BIOECONOMIA SOSTENIBILE E CIRCOLARE

SRD08

Investimenti in infrastrutture per lo sviluppo socio-economico Produzione di energia da fonti rinnovabili ad uso collettivo

QUALI INTERVENTI

- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a biomassa
- In aree classificate montagna o collina (priorità a soggetti con minori limitazioni in qualità dell'aria)
- Impiego di biomasse locali criteri di selezione su filiera di approvvigionamento, presenza di PFA, etc.

SPESE AMMISSIBILI

Investimenti per produzione di energia termica da fonti rinnovabili ad uso collettivo comprese reti di distribuzione e soluzioni intelligenti per lo stoccaggio dell'energia prodotta BENEFICIARI: soggetti pubblici in filiera

INTENSITÀ DI AIUTO: 100%













BIOECONOMIA SOSTENIBILE E CIRCOLARE

SRG08

Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione Cooperazione e ammodernamento per la realizzazione di progetti di sviluppo nel comparto forestale

COSA

Cooperazione e ammodernamento per la realizzazione di progetti di sviluppo — Costruzione della filiera bosco-energia

PERCHÈ

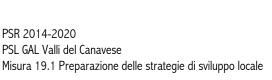
- sviluppo della gestione forestale basata su progettazione pluriennale e programmazione, con orientamento alla fornitura di servizi ecosistemici
- sviluppo dell'associazionismo a fini di innovazione

















BIOECONOMIA SOSTENIBILE E CIRCOLARE

SRG08

Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione Cooperazione e ammodernamento per la realizzazione di progetti di sviluppo nel comparto forestale

QUALI INTERVENTI

- associazionismo anche minimo fra proprietari e imprese per la realizzazione di lotti boschivi, miglioramenti forestali.
- associazionismo finalizzato alla programmazione e affidamento di piani di taglio pluriennali
- affidamento in gestione di PFA
- progetti specifici di innovazione su nuove pratiche o su pratiche tradizionali in un nuovo contesto

SPESE AMMISSIBILI

Costi di esercizio della cooperazione, amministrativi e legali, costi diretti di progetto, costi di divulgazione e indiretti.

BENEFICIARI:

partenariati anche con soggetti pubblici proprietari o gestori di boschi o attivi nella ricerca o nell'AKIS

INTENSITÀ DI AIUTO: 100%













CO-COSTRUIAMO LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2023 – 2027

Vi preghiamo di completare e sottoscrivere il questionario a questo link https://forms.gle/8pLhWsdM45q2a2kr6

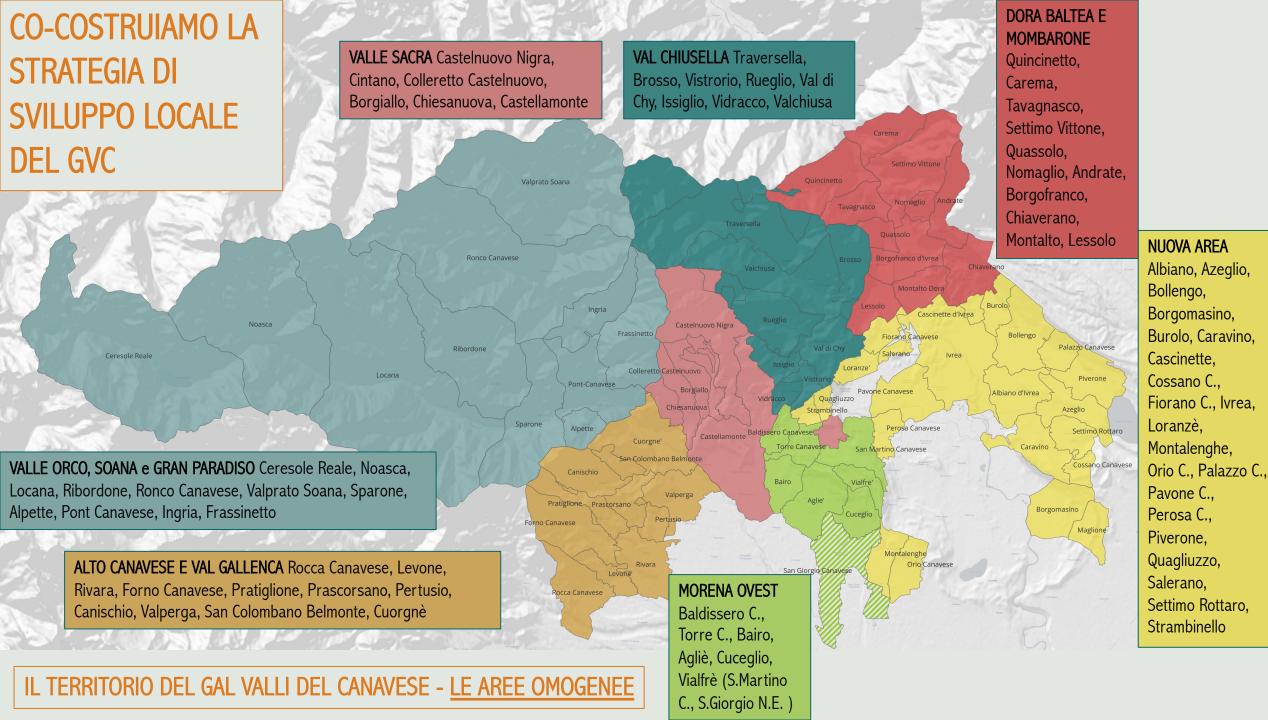














CO-COSTRUIAMO LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GVC

In riferimento all'area di appartenenza del vostro Comune...

PARLIAMO DI ELEMENTI «ATTRATTORI»

- 1. Quali considerate essere i principali «attrattori» a livello sovra-locale? (per «attrattori» si intendono <u>strutture ed infrastrutture fruibili</u> appartenenti al <u>patrimonio naturale, culturale, outdoor, etc.</u>)
- 2. Quali di questi «attrattori» necessiterebbero di un ulteriore intervento di qualificazione?

E DI SERVIZI PER LA FRUIZIONE

- 3. Quali servizi di qualità per la fruizione dell'area di vostra appartenenza sono già attivi?
- 4. Di quali servizi per la fruizione è invece carente la vostra area di riferimento? (offerta di servizi socio-culturali e turistico-ricreativi)

















CO-COSTRUIAMO LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GVC



PARLIAMO DI FILIERA BOSCO - ENERGIA

- 1. Il comune è proprietario di superficie boscate?
- 2. Il comune è a conoscenza di forme di gestione associata di superfici boschive?
- Esiste l'esigenza di stimolare forme di gestione simili (light) fra privati?
- 4. Esiste l'esigenza di sfruttare l'energia termica da biomassa per piccole centrali ad uso pubblico collettivo?





AL TERRITORIO









LA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DEL GAL VALLI DEL CANAVESE CRONOPROGRAMMA



20 LUGLIO 2023

Approvazione ed apertura da parte della Regione Piemonte del Bando per la selezione delle 'Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo' (SSL) elaborate dai Gruppi di azione locale (GAL)



LUGLIO - AGOSTO 2023

Incontri di animazione sul territorio



SETTEMBRE

Eventuali approfondimenti su specifici interventi (es. SMART VILLAGES)



16 OTTOBRE 2023

Scadenza per la presentazione delle SSL









26 LUGLIO 2023, ORE 17.30

Presso la sala ex Serre di Villa Ogliani (Corso Ogliani 9, Rivara): incontro con **gli enti pubblici.**

31 LUGLIO 2023, ORE 15.00

Presso la sala ex Serre di Villa ogliani (Corso Ogliani 9, Rivara): incontro con le imprese turistiche, agroalimentari, artigianali e le associazioni socio-culturali e gli stakeholder del territorio.

3 AGOSTO 2023, ORE 17.30

Presso la sala ex Serre di Villa Ogliani (Corso Ogliani 9, Rivara): incontro con i soggetti della filiera legno - energia.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

info@galvallidelcanavese.it

